

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/2019 DELLA COMMISSIONE

del 16 novembre 2016

relativa all'approvazione, a norma dell'articolo 19 del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, delle norme di distribuzione del traffico modificate per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Orio al Serio (Bergamo)

[notificata con il numero C(2016) 7244]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 19, paragrafo 3,

sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

1. PROCEDURA

- (1) Con lettera del 13 maggio 2016, ricevuta dalla Commissione il 20 maggio 2016, le autorità italiane hanno informato la Commissione, a norma dell'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1008/2008, di un nuovo progetto di decreto sulle norme di distribuzione del traffico modificate per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Orio al Serio (Bergamo).

2. CONTESTO E DESCRIZIONE DELLE MISURE

2.1. Il decreto Bersani e il decreto Bersani 2

- (2) Con decisione della Commissione, del 21 dicembre 2000, la Commissione ha dichiarato compatibili con il regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio ⁽²⁾, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1008/2008, le norme di ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale di Milano enunciate nel decreto del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 3 marzo 2000 ⁽³⁾ (di seguito denominato «il decreto Bersani»). La decisione della Commissione era subordinata alla modifica delle suddette norme così come indicato dalle autorità italiane con lettera del 4 dicembre 2000. Tale modifica è stata introdotta tramite il decreto del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 5 gennaio 2001 ⁽⁴⁾ (di seguito denominato «il decreto Bersani 2»).
- (3) Il sistema aeroportuale di Milano comprende gli aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio (Bergamo).
- (4) L'obiettivo del decreto Bersani e del decreto Bersani 2 era assicurare il pieno dispiegamento delle potenzialità di sviluppo dell'aeroporto di Milano Malpensa come *hub* internazionale, qualificando allo stesso tempo l'aeroporto di Milano Linate quale infrastruttura per collegamenti «point to point». A tal fine il decreto Bersani e il decreto Bersani 2 contenevano diverse disposizioni; in particolare essi imponevano all'aeroporto di Milano Linate restrizioni del numero di servizi di andata e ritorno giornalieri verso gli aeroporti dell'UE, individuate in base ai volumi di traffico passeggeri, segnatamente:
- un servizio di andata e ritorno giornaliero per vettore per rotte con un traffico passeggeri tra 350 000 e 700 000 unità,
 - due servizi di andata e ritorno giornalieri per vettore per rotte con un traffico passeggeri tra 700 000 e 1 400 000 unità,
 - tre servizi di andata e ritorno giornalieri per vettore per rotte con un traffico passeggeri tra 1 400 000 e 2 800 000 unità,
 - nessuna restrizione per le rotte con un traffico superiore a 2 800 000 passeggeri.

⁽¹⁾ GUL 293 del 31.10.2008, pag. 3.

⁽²⁾ Regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie (GUL 240 del 24.8.1992, pag. 8). Per quanto riguarda questa abrogazione cfr. l'articolo 27 del regolamento (CE) n. 1008/2008.

⁽³⁾ Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 13 marzo 2000.

⁽⁴⁾ Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 18 gennaio 2001.

